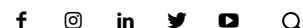



[Home](#) [Attualità](#) [Lifestyle](#) [Cultura](#) [Innovazione](#) [Multimedia Stories](#) [Agenda 2030](#) [To Do](#)


CULTURA

Affido culturale, diventa volontario per portare i bambini al museo


 Di **Patrizia Chimera** | 31 Gennaio 2022 |  8 |  0

In evidenza



AMBIENTE

L'inquinamento spiegato ai bambini



MELTING POT

La diversità spiegata ai bambini e dai bambini



LETTERATURA

La Divina Commedia di Dante Alighieri spiegata ai bambini



AMBIENTE

L'effetto serra spiegato ai bambini

TEMPO DI LETTURA STIMATO: 3 MINUTI



Photo by [Michał Parzuchowski](#) on [Unsplash](#)

Quando si parla di **affido**, seguendo il significato letterario del termine, si fa riferimento a una forma di adozione temporanea di un minore presso una famiglia.

Affidare significa **dare in custodia**. Nel linguaggio giuridico rappresenta l'accoglienza di un bambino o di un ragazzo che non può contare su un ambiente familiare idoneo, presso un'altra famiglia, una singola persona o una comunità. Per crescere serenamente in attesa di un possibile reinserimento nella famiglia originaria. O di una possibile **adozione** futura.

Affidare significa **assicurare, garantire, concedere una possibilità**. E quando si parla invece di **affido culturale**? Si intendono le stesse identiche opportunità. Concedere a bambini e ragazzi di avere accesso alla cultura, quando la famiglia non ha possibilità di garantirlo loro, grazie a **volontari** che mettono a disposizione il proprio tempo. E la propria passione per la cultura.

- Pubblicità -



WE ARE PEOPLE
www.immedya.com

Correlati



CULTURA

Procida Capitale della Cultura 2022: un programma in cui la sostenibilità è protagonista

CULTURA

Nessuno dimentichi la cultura nella lotta al cambiamento climatico

CULTURA

La Notte della Taranta sceglie il rock e la parità di genere. Melozzi: «Balleranno tutti, anche i sassi»

ATTUALITÀ



Patrizia Chimera

Giornalista pubblicista di attualità e lifestyle. Spirito zen, curiosità innata, ama sempre mettere tutto in discussione



Cos'è l'affido culturale

Napoli, Bari, Roma, Modena, Milano. Queste sono le città che hanno già aderito con progetti di affido culturale, per permettere ai bambini di esplorare musei, ammirare mostre, andare al cinema, partecipare a diverse **attività culturali**.

I più piccoli hanno bisogno di esperienze di questo tipo per crescere, per poter avere un bagaglio di conoscenze ampio. La **scuola** è fondamentale, ma lo è anche la cultura. E quando la scuola non riesce a garantire l'accesso universale e inclusivo a questo settore, ecco che arrivano i volontari.

Ci sono bambini che, purtroppo, non hanno la possibilità di frequentare i **luoghi della cultura** di cui è pieno il nostro paese. Vuoi per indisponibilità economica dei genitori o perché in famiglia manca un'attitudine a **credere nell'importanza della cultura**. E per aiutarli a crescere senza precludersi nessuna possibilità, arriva un progetto che coinvolge volontari che di fatto "adottano" temporaneamente bambini e ragazzi per farli entrare al museo, andare a vedere una mostra o un film al cinema, scegliere libri in biblioteca o in libreria. Così da rendere accessibili questi luoghi a tutti quanti. Nessuno escluso.



Photo by [Brian Wangenheim](#) on Unsplash

L'esperienza dell'affido culturale

Il progetto si chiama proprio **Affido Culturale** ed è rivolto a quei milioni di bambini in **povertà educativa**, per garantire loro il diritto a crescere in modo sano. Una sorta di **esperienza di condivisione solidale di momenti culturali** di varia natura: teatro, cinema, arte, musei, natura e molto altro ancora. Così da garantire a tutti i bambini libero accesso a spazi in cui esprimersi, imparare, sognare.

Le città di Napoli, Roma, Bari e Modena hanno già avviato da tempo progetti di questo calibro. E recentemente si è unito anche il Municipio 8 di Milano. Nella città capofila 400 **famiglie affidatarie**, 100 per ognuna, hanno deciso di accogliere bambini con età compresa tra i 6 e i 10 anni accompagnati da un familiare per portare 400 bambini in **povertà educativa** a partecipare a 29 eventi culturali in 14 mesi.

Tutti possono partecipare, per rendere la cultura "contagiosa" e coinvolgere un numero di bambini e di famiglie che possa essere il più grande possibile. Un momento di contatto unico per far avvicinare bambini e adulti alla cultura, andando alla scoperta del patrimonio culturale cittadino.

La famiglia affidataria in cambio di questo gesto di solidarietà riceve degli "e-ducati",

Basta con la retorica dell'eccellenza: la "lectio" di tre neo diplomate alla Normale di Pisa

ARTE

La gallina retorica: quando il design riesce a unire scienza e filosofia

- Pubblicità -



monete virtuali solidali [con](#) cui pagare i biglietti di accesso in alcuni luoghi convenzionati.



Photo by [Markus Spiske](#) on [Unsplash](#)

Chi può aderire al progetto?

Il **progetto Affido Culturale** ha vinto il bando "Un passo avanti" dell'impresa sociale [Con i Bambini](#) nell'ambito del Fondo della **povertà educativa**. Al momento sono 25 le realtà del settore della cultura, della formazione e del sociale che hanno reso possibile l'avvio delle esperienze. Ogni città partecipante ha un capogruppo cittadino a cui rivolgersi:

- Roma: Casa dello Spettatore | affidoculturale.roma@gmail.com - 351 988 2078
- Napoli: Con La Mano del Cuore | affidoculturale.napoli@gmail.com - 327 855 9833
- Bari: Fondazione SAT | affidoculturale.bari@gmail.com - 351 122 7065
- Modena: PopBrains | affidoculturale.modena@gmail.com - 059 867 7814
- Milano: Mitades | silvia.baldini@mitades.it

Possono aderire persone singole, coppie, genitori, chiunque è solito portare figli o nipoti al cinema, a teatro, al museo, in libreria, per organizzare uscite con altre famiglie che non conosce e con cui stabilire anche un rapporto che potrebbe andare oltre la semplice esperienza. Al progetto possono anche partecipare con i propri programmi tutti gli esercenti culturali che decideranno di dare continuità all'idea.

Precedente

Coppie ai tempi della pandemia, sarebbe bello tornare a dirsi: "Mi manchi"

- Pubblicità -



Commenta

Nome:*

Email:*

Sito web:

 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

 Scrivi la tua idea...

CorrelatiCULTURA

La sostenibilità è un bel gioco a cui partecipare. Il nuovo progetto di Città della Scienza

CULTURA

Procida Capitale della Cultura 2022: un programma in cui la sostenibilità è protagonista

CULTURA

Nessuno dimentichi la cultura nella lotta al cambiamento climatico

CULTURA

La Notte della Taranta sceglie il rock e la parità di genere. Melozzi: «Balleranno tutti, anche i sassi»

- Pubblicità -


i404[®]
 ATTRAVERSA L'INFORMAZIONE


Se tra le tue passioni ci sono il lifestyle, il food, la psicologia o i viaggi e vuoi raccontarle saremo contenti di valutare il tuo articolo per la pubblicazione sul nostro magazine.

EDITORIA IMP DIVISIONE DEL GRUPPO IMMEDIA

Direttore Responsabile: Luigi Di Fonzo